Venerdì 14 Dicembre 1906

IL PAESE

GIOR[illegible] IA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 297

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 18
Semestre . . . » 9
Trimestre . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. [illegible] - Arretr. DIECI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent. 50
In Cronaca . . . » 50
In quarta pagina . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi. [illegible]
Uffici di Direzione ed Amministrazione
[illegible]

« Il Paese sarà del Paese » [illegible]

Rubrica [illegible] lettori

Mercato [illegible]valori

CAMERA di CO[illegible]O di UDINE
Corso medio dei [illegible]o dei cambi del giorno [illegible]re 1906.

Rendita 5 0[illegible]	. . .	103.20
» 3 1/2 0/0	. . .	102 33
» 3 0/0	. . .	73.—
A[illegible]		
Banca d'Italia	. . .	1298.50
Ferrovie Meridio[illegible]	. . .	787.—
» Mediter[illegible]	. . .	499.50
Società Veneta	. . .	90 50
OBBL[illegible]		
Ferrovie Udine [illegible]	. . .	500 50
» Meridio[illegible]	. . .	317 50
» Mediter[illegible] 0/0	. . .	490 50
» Italiane	. . .	348 25
Credito commerc[illegible] 3 3/4	. . .	496.75
CA[illegible]		
Fondiaria Banca [illegible] 5 0/0		497.75
» Cassa [illegible] 4 0/0		501 25
» [illegible] 5 0/0		511 25
» Istit. It[illegible] 4 0/0		503 50
» idem [illegible] 2 0/0		519
CAMBI (a vista)		
Francia (oro)	. . .	99 87
Londra (sterline)	. . .	25 22
Germania (marchi)	. . .	123.—
Austria (corone)	. . .	104.55
Pietroburgo (rubli)	. . .	265,00
Rumania (lei)	. . .	98 50
Nuova York (dollari)	. . .	5.15
Turchia (lire turche)	. . .	22 75

Bollettino [illegible]orico
R. OSSERVA[illegible] DI UDINE
Giorno [illegible]embre

Temperatura { m[illegible]	. . .	2.35
m[illegible]	. . .	5.3
m[illegible]	. . .	1 1
Pressione med.	. . .	mm. 740.75
Umidità relativa	. . .	med. 84,6
Acqua caduta go[illegible]	. . .	mm. 3.2
Vento dominante:	N	
Stato del cielo:	[illegible]iovoso	
Giorno [illegible]re		
Temperatura	. . .	1.8
Pressione min.	. . .	740.00
Temperatura min.	. . .	0.2
Stato del cielo: m[illegible]		
Pressione: cresce[illegible]		
Direzione vento: [illegible]		
Leva sole ore	. . .	7 47
Tramonto ore	. . .	16 16

Fer[illegible]e

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
On. 4.20	8.37	4.45	7.43
Ac. 8.20	12.20	5,5	10.7
Dir. 11.25	14.15	10.35	15.13
On 13.10	17.32	14.10	17.5
Mis 17.30	22.25	19.—	22.50
Dir. 20.5	22.45	23.15	3 45

da Udine	a Cormons	a Trieste	da Trieste	a Cormons	a Udine
O 5.45	8.25	10.3[illegible]	[illegible]1.5	8.37	7.32
O 8.—	8.40	11.2[illegible]	[illegible]25	10.35	11.6
M 15.42	16 32	19.[illegible]	[illegible]55	11.51	12.50
D 17.25	18.—	20.3[illegible]	[illegible]25	18 58	19.42
O 19.14	19.58	22 4[illegible]		22.20	22 58

da Udine	Stazione	[illegible]	a Pontebba
On. 6.10	ar. 7.4[illegible]	[illegible]. 7.47	9.10
Dir. 7.58	» 8.5[illegible]	8.52	9.55
On. 10.35	» 12.[illegible]	12.14	13.39
On. 15.35	» 16.[illegible]	16.53	18.7
Dir. 17.15	» 18.8[illegible]	18.8	19.13
On. 18.10	» 19.5[illegible]	19.57	21.20

da Pontebba	Sta[illegible]	[illegible]Carnia	a Udine
On. 4.50	ar. 6.3[illegible]	[illegible] 6.3	7.38
Dir. 9.28	» 10.1[illegible]	10 1[illegible]	11.[illegible]
On. 10 20	» 11.2[illegible]	11 24	12.44
On. 14 39	» 15.4[illegible]	15.44	17.9
Dir. 18.22	» 19.2[illegible]	19.2	19 15
On 18.39	» 19.5[illegible]	19.52	21.25

da Udine a S. Giorgio		da S. Giorgio	a Udine
M. 7.00	7.40	7.49	8.40
M. 8 00	8.49	9,00	9.48
M. 10.35	11.47	14.20	15.28
M 12.55	13.54	[illegible]17.00	20.30
M. 17.58	18.56	20.53	21.39

da S. Giorgio a Trieste		da Trieste a S. Giorgio	
D. 8 54	10.38	5.55	7.34
M. 16.46	19.15	11.50	13.49
D. 20.50	22.45	17.30	10.4

da S. Giorgio a Portog.		da Portog. a S. Giorgio	
D. 7.45	8.10	8.5	8.50
O. 8 55	9.55	13.4	14 3
M. 14.4	15.14	[illegible]5 46	16.40
D. 19.17	20.1	[illegible]0.10	20.47

da Casarsa a Portog.		da Portog. a Casarsa	
On. 5.20	5.58	8 20	9.—
Ac. 9.15	9.51	13.10	13 55
On. 14.45	15.24	15.40	16.15
On. 18 37	19.20	20.15	20.53

da Casarsa a Spilimb.		da Spilimb. a Casarsa	
Loc. 9 20	10.8	[illegible]c. 8.7	8.53
Mis. 14.35	15.27	[illegible]s. 13.10	14.00
Loc. 18.40	19.30	[illegible]c. 17.23	18.10

da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
Mis. 8.40	9.8	[illegible]s. 7.10	7.40
Mis. 11.15	11.43	[illegible]s. 9.20	9.51
Mis. 16.15	16.45	[illegible]s. 12.10	12.37
Mis. 21.45	22.12	[illegible]s. 17.15	17.52

Tramvia [illegible]vapore

da Udine R. A.	S. T.	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine S. T.	R. A
8.20	8.43	10.15	[illegible]0	8.50	9.5
11.15	11.35	13 7	[illegible]59	12.35	12.50
14.40	15.00	16 32	[illegible]27	15.4	15.19
18.05	18.20	19 52	[illegible]44	10.20	19.35

Udine, Tip. [illegible] Bardusco

Camera dei Deputati

(Seduta dell'12 dicembre)

Le nuove spese militari approvate alla Camera

La compatezza dell'Estrema Sinistra

Presiede Bianchieri.

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni si inizia la discussione del disegno di legge sulle spese straordinarie per l'esercizio 1906-1907.

Turati presenta una mozione sospensiva perchè il disegno di legge si discuta insieme al bilancio del tesoro. Giustifica brevemente questa sua richiesta.

Parla l'on. Ferri

Parla quindi l'on Ferri con grande energia e con la solita felicità di espressione. Dice che il metodo del governo è quello di pelare la gallina viva senza farla strillare.

A questo punto il buffone Santini strilla: «Astro illuminatore». Ma Ferri lo rimbecca vivacemente: «Io ho illuminato molti, compreso lei; lo ha dimostrato l'inchiesta sulla marina!»

L'on Ferri prosegue dicendo indispensabile la discussione intorno ai 27 milioni che si propongono, per accertare le condizioni e i bisogni reali dell'esercito.

In Italia si vuol ridurre il Parlamento alle proporzioni della defunta Guardia Nazionale; ma i partiti della democrazia tengono più che mai ad affermare la funzione ardua ed utile che il Parlamento può compiere nel periodo di transizione che traversa il nostro paese.

L'oratore continua, sempre interrotto o provocando incidenti vivacissimi, spiegando le ragioni della sospensiva proposta dall'on. Turati.

Votando i 27 milioni dell'odierno progetto, esclama rivolto alla maggioranza, voi li gettate in un pozzo senza fondo e senza controllo Chiude ricordando all'on. Giolitti la politica di lavoro altra volta propugnata, e da cui si è distaccato, e dice che il popolo italiano non può più attendere la riforma tributaria

La risposta del governo e le dichiarazioni di voto

Giolitti risponde brevemente interrotto quasi ad ogni parola da Ferri e Turati Egli *naturalmente esorta* la Camera a respingere la sospensiva.

De Andreis dichiara a nome dei repubblicani di votare la sospensiva, perchè è necessario sapere come si spendono i denari del bilancio della guerra

Barzilai fa analoghe dichiarazioni.

Sacchi voterà la sospensiva con questo preciso significato che non debba approvarsi alcuna nuova spesa militare se non sia preceduta da un'accurata indagine e da un largo studio sull'ordinamento dell'esercito, e ciò pel convincimento che i danari dati dal Parlamento non siano sempre stati spesi nel modo più utile per la difesa nazionale.

Ricorda poi che il Ministero Sonnino propose una speciale Commissione con speciali ed ampi poteri di indagini

Il presidente indice poi la votazione per appello nominale.

Vota per la mozione sospensiva del l'on. Turati tutta l'Estrema Sinistra, più il deputato Albasini, liberale moderato di Milano. In tutto 27 deputati.

La seduta è tolta.

La vittoria di Marconi

Guglielmo Marconi, dopo aver vinto il processo contro la Compagnia americana De Forest per abuso di patente relativa al radiatore, ricevette ora la notizia di avere ottenuto un'altra sentenza favorevole in appello contro la Compagnia americana Shoemaker per abuso di patente relativa al ricevitore.

Manifestazioni in Italia per l'applicazione della legge di separazione in Francia.

Un Comune che chiude le scuole

Il *Messaggero* ha da Macerata che per festeggiare l'avvenuta definitiva separazione in Francia fra lo Stato e la Chiesa, il Sindaco ha ordinato che le scuole elementari rimanessero chiuse.

La Direzione del Partito Radicale a Clemenceau

La Direzione del Partito Radicale Italiano ha spedito ieri a Giorgio Clemenceau, il seguente telegramma:

«Il Partito radicale italiano vi è grato dell'esempio che offrite ai Governi civili, e della strada che avete aperta alle *democrazie di tutti i paesi*. Augura alla Francia trionfo pari al *grande ideale laico*, che oggi essa sostituisce alla tradizione superstiziosa del clericalismo nella coscienza pubblica; augura alle genti d'ogni stirpe di adottare al più presto la parola d'ordine che voi, illustre signore, avete data all'avvenire della civiltà»

L'ITALIA SI SPOPOLA!

La Direzione ufficiale della statistica comunica che gli emigranti, in complesso, che nel 1903 erano 461,907, sono saliti, nel 1905, a 649,939 — un aumento del *40 per cento* all'incirca.

Nel primo semestre del 1906 gli emigranti furono 4.8,013, circa 80 mila in più del semestre corrispondente nel 1905! Piemonte 31,363, Liguria 3054, Lombardia 36,745, *Veneto* 76,535, Emilia 23,400, Toscana 19,907, Marche 16,707, Umbria 6924, Lazio 11,631, Abruzzi e Molise 34,079, Campania 50,616, Puglie 19,241, Basilicata 9,875, Calabria 34,268, Sicilia 73,815, Sardegna 1,853.

LEONE TOLSTOI è un santo o un ipocrita?

E questo il tema di una interessantissima conferenza che Innocenzo Cappa tenne ieri a Milano.

Il Cappa fece una diligentissima vivisizione dell'esistenza del Tolstoi, con grande finezza ma senza pietà. Il geniale oratore si servì esclusivamente di sue confessioni, di brani di sue opere, di atti della sua vita; e lo fece apparire un teorico sempre in contradizione con sè stesso, un uomo che mira costantemente alla umiliazione della carne e che alla carne rimane poi sempre attaccato; un uomo di nobili propositi, che non riesce mai a realizzare; un uomo che fa voto di rinunziare a tutti i beni della terra ma che finisce coll'acconciarsi volentieri alle minaccie della moglie che gli fa balenare l'interdizione se crede di attuare davvero l'accennata rinuncia; un uomo che non trova mai la diritta via; vegetariano lascia i cibi carnei purchè ogni giorno gli preparino delle leccornie; e predica l'astinenza sessuale a... 70 anni, dopo aver messo al mondo 13 figliuoli!

Il grande scrittore russo esce dalla critica del Cappa se non come una figura di ipocrita, — certo come un uomo che, pur avendo sempre di mira il raggiungimento della perfezione, si arresta al più piccolo ostacolo e non la raggiunge mai.

Re Leopoldo in tribunale per omicidio colposo

Telegrafano da Bruxelles che Re Leopoldo dovrà uno di questi giorni comparire dinanzi alla giustizia del suo paese come moralmente responsabile per un accidente automobilistico mentre egli si trovava in viaggio.

L'automobile avrebbe urtato e schiacciato un vecchio che si trovava su la strada.

Vedi nota e notizie in terza pagina

CRONACA PROVINCIALE

Sacile

Bilancio preventivo 1907

Lavori

Due opere straordinarie di grande rilievo s'impongono al Comune: l'erezione delle caserme per alloggiare le reclute che affluiranno annualmente al futuro Distretto Militare, formalmente promesso dal Municipio al Ministero della Guerra, e la ricostruzione del ponte di S. Odorico.

Questo vecchio manufatto, dà così poco affidamento di stabilità (se proprio non minaccia di rovinare presto) che qualsiasi indugio a provvedere sarebbe una grave imprudenza.

Da un momento all'altro può presentarsi la necessità di intercludere il transito su quel ponte, ciò che arrecherebbe un danno incalcolabile al movimento commerciale e industriale del Comune.

Delle opere suddette mancano tuttora i progetti, ma dagli studi fatti e dalle informazioni attinte si può con molta approssimazione presumere una spesa di L. 70 000 per le caserme e di L. 35.000 per il ponte.

Questi importi figurano nel bilancio che sottoponiamo al vostro esame, come vi figurano, in quanto occorra nel 1907, le quote d'ammortamento dei mutui da contrarsi.

Ci saremmo volentieri dispensati dal proporvi tanti e così gravi impegni, ma se a noi, esclusivamente, non si può attribuire il merito dell'iniziativa, così non ci si può accusare di soverchia larghezza nel voler assumi siffatti oneri.

Tutte le maggiori spese straordinarie previste nel nostro bilancio s'addimostrano tanto urgenti e necessarie, che una qualsiasi discussione sull'opportunità d'incontrarle potrebbe dirsi affatto inutile

Accontentiamoci adunque di constatare che la potenzialità del nostro bilancio è tale da acconsentirci le nuove *spese, senza che occorra inasprire* i pubblici tributi.

Aumentammo anche il fondo per la manutenzione stradale, tenuto conto della spesa media sostenuta nelle passate gestioni ed in vista di alcune domande prodotte alla Giunta per conseguire *la* esecuzione di lavori di riatto su strade vicinali.

Istruzione

Il ramo di pubblico servizio al quale dedicheremo tutte le energie di cui siamo capaci, quando non ci venga meno l'appoggio del Consiglio, è questo dell'istruzione

Ci proponiamo sopratutto la costruzione dei *nuovi edifici scolastici*

Per quelli delle frazioni, già deliberati dal Consiglio Comunale e approvati dall'Autorità tutoria, noi dovremo solo ottenere il mutuo di favore dallo Stato, cosa che solleciteremo con ogni possa per poter iniziare i lavori all'aprirsi della buona stagione.

Quanto alla vessata questione del *fabbricato urbano, noi verremo a voi*, e quanto prima, con delle proposte concrete, tali, speriamo, da indurre l'intero Consiglio a sanzionarle.

Eviteremo così il pericolo di veder rimandata ancora la definizione del serio problema con danno gravissimo degli interessi della scuola.

Gli stanziamenti del bilancio prevedono intanto la contrattazione e l'ammortamento di un mutuo di L. 120.00[illegible]

La insorta questione per l'assorbimento dei sessenni ad alcuni nostri maestri avrà una soluzione da voi, non appena la Commissione speciale dalla Giunta nominata, riferirà il suo parere motivato.

Ma per la scuola altre proposte noi vi *facciamo* e fra queste: il *rinnovamento* parziale della suppellettile, reso necessario dalle condizioni veramente deplorevoli dell'attuale, e l'aumento del salario alla bidella della scuole femminili, in omaggio a quanto s'è detto per l'Applicato

Accogliendo, poi, la domanda dei singoli istituti, vi proponiamo un aumento complessivo di L. 300 sui concorsi a favore della Società per l'insegnamento popolare e del Patronato Scolastico, di queste moderne istituzioni indirizzate a scopi altamente *benefici ed educativi, e che, per l'opera* esplicata in questi anni, tornano di decoro alla nostra città.

Abbiamo pure esposta nel bilancio la somma occorrente per il funzionamento della nuova scuola di S. Giovanni di Livenza, aperta dalla Giunta cessata con provvedimento d'urgenza, intanto che si doterà quella frazione del fabbricato scolastico già approvato.

Ogni nostro studio sarà pure diretto a promuovere l'istruzione di una R. Scuola Tecnica di tipo agrario, la di cui mancanza è fortemente sentita, e a conseguire una sempre maggior frequenza alla R. Scuola Normale e all'annesso Convitto, oggi fiorenti; Scuola e Convitto che riesca d'indiscutibile vantaggio *economico e morale* alla Città e che all'*azienda del Comune*, come appare dalle risultanze del bilancio, recano il modestissimo aggravio di L. 1000 circa

Nè trascureremo di tentare la fondazione di una sezione della Cattedra ambulante d'agricoltura per il nostro mandamento, tenuta presente la possibilità di *affidare l'insegnamento* dell'agraria nell'istituenda Scuola Tecnica e nella Normale al titolare di detta cattedra.

Altre riforme, quali l'istituzione di una biblioteca circolante fra gli alunni e l'introduzione della mutualità scolastica, sono già in via d'attuazione per nostra iniziativa, e promettono di *riuscire ottimamente*.

Sarà, in conclusione, nostra costante mira di escogitare tutti quei mezzi che meglio valgano ad assicurare agli organi dell'istruzione pubblica il più retto e proficuo funzionamento.

(Continua).

Chions

Il telefono si è inaugurato

13 — Oggi si è inaugurato il telefono che unisce il nostro paese con Pordenone e Azzano Decimo e quindi con tutti i centri della rete telefonica *della Provincia*

L'impianto di questo moderno mezzo di comunicazione, tanto utile così ai commercianti come ai privati, è stato salutato con vivissima compiacenza da tutto il paese. L'inaugurazione, senza pompe ufficiali, discorsi od altro, riuscì una simpatica cerimonia di famiglia.

Siccome la cabina telefonica è stata collocata nei locali attigui del negozio del simpatico amico Pietro Gini, così egli con quella signorilità e gentilezza che lo distinguono, offrì ai presenti un ottimo bicchier di vino. Per quanto Chions non sia un grande paese, pure il telefono renderà immensi servigi, tanto più che le frazioni limitrofe vi potranno approfittare.

Salutiamo con viva compiacenza l'impianto del *magico filo trasmettitore* a grandi distanze della voce umana, poichè in esso vediamo un nuovo tramite per lo sviluppo del traffico e quindi del benessere economico del nostro paese.

L'amico nostro e fedele abbonato signor Gini, ebbe lo squisito pensiero di mandare anzitutto un saluto per telefono al *Paese*

Di tanta gentilezza gli rendiamo vive grazie e ricambiamo di cuore il saluto cortese. *(N. d. R.)*

Latisana

Consiglio comunale

13. *(U. D.)* — Domani alle ore 16, il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per la trattazione dei seguenti oggetti:

In seduta pubblica

1. Esposizione dell'indirizzo amministrativo della Giunta.
2. Proposta di pubblicare mediante la stampa la Relazione del Commissario Prefettizio.
3. Revoca della deliberazione consigliare 14 settembre a. c. sul consorzio veterinario; incaricata la Giunta di far pratiche per un consorzio con San Michele.
4. Refezione scolastica.
5. Storni da una ad altra categoria del Bilancio.
6. Conti 1905.
7. Ratifica deliberazione d'urgenza.

In seduta privata

8. Inscrizione Impiegati alla Cassa di previdenza.

Venzone

La gran fiera di S. Lucia

14 — Mentre tutto lasciava a sperare che la giornata della fiera annuale di S. Lucia fosse stata favorita da un tempo splendido, si ebbe per contro... la neve! La bianca fata dell'inverno cominciò durante la notte e cadde abbastanza fitta nella mattinata.

Dopo poche ore cessò, ma ormai tutti coloro che sarebbero affluiti al mercato coi primi treni, se ne stettero a casa.

E così la fiera si ridusse a cosa da poco: i soliti baracconi di venditori ambulanti, qualche casotto colle solite meraviglie e null'altro.

Unica attrattiva pei giovani e per i forestieri fu la festa da ballo nella *sala di Bernardo*.

Le danze si mantennero sempre animate: suonava l'orchestra di Osoppo.

Gli osti e i negozianti si lagnano perchè gli affari non corrisposero alle loro speranze ed ai loro preparativi.

Questo paese è sempre sfortunato!

Spilimbergo

Patronato Scolastico

13 — Ieri la Giunta Municipale in unione ai rappresentanti degli Istituti cittadini di beneficenza — allo scopo di rafforzare e far nuovamente funzionare quell'umanitaria e provvida istituzione che è il Patronato Scolastico, hanno eletta una Commissione composta delle signorine Pognici Maria, Valsecchi *Ida, Ongaro Anna* e dei *signori* avv. Tarquato Linzi, Mougiat Angelo, Pesante Giacomo e Fracanelli Antonio.

Detta Commissione venne convocata per domenica 16 corr. alle ore 11 ant. — per la scelta del suo Presidente e per determinare quei primi provvedimenti che *gli attuali mezzi* disponibili renderanno possibili.

Di ciò spetta un vivo elogio al nostro instancabile Sindaco avv. Zatti il quale nulla trascura quando si tratta di rialzare le sorti del povero.

Artegna

Annegato in una pozza d'acqua

12 — Ieri sera il contadino Vidoni Angelo, verso le otto uscì di casa per recarsi in un negozio poco lontano a comperare dell'acquavite.

Uscito dall'esercizio tornò verso casa ma i suoi famigliari invano lo attesero.

Lo sventurato che da molto tempo soffriva di dolori articolari alle gambe e camminava stentatamente, passando accanto ad una pozza d'acqua deve aver perduto l'equilibrio e perciò vi cadde dentro trovando miseramente la morte.

Prolungandosi il suo ritorno in casa, i suoi famigliari si posero a ricercarlo. parecchie ore dopo, venne trovato il

---

CURIOSE NOTIZIE

sull'organizzazione degli eserciti americani

Le forze militari degli Stati Uniti d'America si compongono di due elementi distinti: l'esercito federale, che è permanente, e le milizie dei vari Stati, che sono altrettante Guardie Nazionali. Le *truppe federali vengono* mobilizzate in forza dell'articolo 4°, capitolo 1°, della Costituzione, sia per garantire a ciascuno Stato un governo repubblicano, sia per resistere a un'invasione, sia in caso di disordini che mettano a repentaglio l'Unione. All'infuori di questi tre casi, occorre un *act* del Congresso per far intervenire l'esercito *in casi preveduti dalla legge*, come: mantenimento dell'ordine durante le elezioni, osservanza delle quarantene, tutela della libertà individuale, esecuzione della legge sui diritti civili. Di conseguenza, la repressione delle insurrezioni è lasciata, in ciascuno Stato, al governo locale, e alla Guardia Nazionale; le truppe federali non sono chiamate se non quando — come *nel* 1894, nell'Illinois — sono *minacciati* i servizi pubblici, le comunicazioni, le poste.

In generale, le milizie dei vari Stati sono preparate piuttosto al servizio di polizia che al servizio di guerra; loro ufficio è sopratutto domare le rivolte e mantenere l'ordine; e questo ufficio esse compiono a *meraviglia mobilizzandosi ed entrando in* azione con incredibile rapidità e adempiendo al loro dovere con la massima coscienziosità. Con un po' di esercizio queste truppe potrebbero anche essere messe in grado di figurare su di un campo di battaglia, contro un esercito regolare; ma presentemente mancano di qualsiasi preparazione; la fanteria non è abituata *alle marcie*, l'artiglieria non fa esercizi di tiro, la cavalleria.. non ha cavalli, e le armi e tutto l'equipaggiamento variano di molto secondo la ricchezza dei vari Stati; per esempio, lo Stato di New York spende per le sue milizie più di quanto spenda il governo federale per tutto l'esercito regolare

Le *Nationdl Guarder* non hanno *importanza* militare se *non* negli Stati del Nord e dell'Est, i quali dispongono di milizie che non sono punto inferiori agli eserciti dei grandi Stati europei Di tutti gli uomini di cui si compongono coteste milizie dei vari Stati, si può dire che un buon quarto sia già al presente in grado di fornire un prezioso contingente all'esercito *regolare, col che si avrebbe*, in realtà, l'effetto di raddoppiare questo esercito; un altro quarto potrebbe essere messo in stato di servire dopo alcune settimane d'istruzione; per il resto occorrerebbero mesi e mesi.

I quadri non si formano dappertutto in modo uguale. In generale, i gradi superiori sono conferiti dal *governatore* dello Stato, il quale è, di diritto, comandante in capo della milizia e ha sotto di sè uno stato maggiore completo, troppo completo anzi, giacchè si sceglie fra i «civili» quanti aiutanti di campo vuole creandoli di colpo maggiori e colonnelli, di solito per compensarli di servigi elettorali. Qualche tempo fa, i due rami del Parlamento del Missuri erano composti quasi esclusivamente di colonnelli.

L'esercito regolare costituisce una forza permanente, mantenuta costantemente su piede di guerra. Esso è esclusivamente federale, e il terreno che occupa non appartiene alla giurisdizione dello Stato in cui si trova, bensì gode di una specie di extra-territorialità col nome di *Reservation*. Come simbolo o manifestazione di questo privilegio, su di un'alta asta che sorge in mezzo al *Post* si issa ogni mattina, salutandola con un colpo di cannone, la bandiera federale, che alla sera viene calata con lo stesso cerimoniale. Sotto questa bandiera sta un esercito cosmopolita e multicolore: vi sono bianchi e negri, Pelli Rosse e Cinesi; questi ultimi impiegati piuttosto come cuochi e come domestici. I principali elementi stranieri sono: l'inglese, che, in generale, è il *peggiore di tutti giacchè si compone di* disertori o di delinquenti; l'irlandese, che è o ottimo o pessimo, senza via di mezzo; il tedesco e lo svedese, che sono i migliori, serii, attivi, disciplinati e puliti. Degli Americani, i migliori sono quelli che appartengono ai sei Stati del Nord e del Nord-Est, designati col nome di Nuova Inghilterra, e che fanno *carriera*; *mentre* quelli degli Stati del Sud sono, in generale, disciplinati, *ma non* hanno grandi qualità I negri sono fedeli, obbedienti; non sentono l'amore patrio e resistono più alla fame che agli strapazzi.

Un esercito come questo, raccolto tutto per arruolamento volontario, esige riguardi speciali; ogni soldato, legato allo Stato da un contratto, pretende che le clausole di questo contratto sieno scrupolosamente osservate, clausole che in parte sono esplicate, in parte tacite. Qualcuno, per esempio, è stato allettato da un avviso come il seguente, letto in un numero del *World*:

Si cercano per l'esercito degli Stati Uniti giovani di forte costituzione, celibi, fra i 21 e i 30 anni. Stipendio elevato, vitto copioso, eccellente vestito, cure mediche attentissime. Chi si presenta deve essere in grado di fornire tutte le referenze e le attestazioni necessarie, per quel che riguarda

cadavere del povero Vidoni galleggiante sull'acqua.

La sua triste fine commosse profondamente tutto il paese.

Travesio

Una latteria modello

13 — Se le cronache dei tanti giornali pubblicano così di sovente fatti che offendono la morale e l'onesto sentimento dei buoni, è doveroso per contrario di registrarne anche di quelli meritevoli di encomio e che tornano di utilità pubblica.

L'esimio giovane veneziano sig. Margaritta Domenico, figlio di un nostro compianto concittadino, studente di matematica all'Università di Gand efficacemente coadiuvato dal suo germano sig. Ugo Zennaro, ha testè fatto costruire qui in poche settimane, un adatto locale per l'impianto di una latteria sul sistema delle tante da lui visitate in Olanda, in Lombardia e nel nostro operoso Friuli

Senza l'abuso delle solite ridicole e pompose réclames, nè d'insulse ciarlatanerie il sig. Margaritta ha esposti i suoi concetti su tale industria in un modesto opuscoletto che io cercherò di *riassumere alla meglio e brevemente*.

La latteria non sarà nè sociale nè cooperativa, ma riunendo in sè i vantaggi dei detti due sistemi, contribuirà largamente ad incoraggiare l'industria principale del paese che è l'allevamento delle vacche e la razionale utilizzazione del latte.

La latteria pagherà il latte a L. 12 50 al quintale a coloro che si obbligano con contratto di portarlo alla latteria.

A tutti quelli che lo richiederanno sarà dato il siero di ritorno in proporzione del latte consegnato.

La Latteria si obbliga di vendere il latte genuino e non scremato pel consumo delle famiglie C.mi 14 al litro. I produttori potranno acquistare alla Latteria burro e formaggio con un ribasso variante dal 5 al 10 per % sui prezzi del mercato. La qualità del formaggio sarà il *montasio* e cioè il formaggio comune del Friuli, grasso e mezzo grasso.

Il vantaggio dunque di questo sistema di latteria è che i produttori ne risentono l'utile immediato, intascando alla fine di settimana o mensilmente *il prezzo del loro latte e permetten lo* loro di stabilire subito con tutta certezza la rendita dei loro animali.

Hanno pure il vantaggio di non tenere ammortizzato un capitale di formaggio in magazzino nè di mangiare burro cotto e poco buono, potendolo avere fresco ed eccellente col ribasso.

Promette il sig. Margaritta di accettare *in seguito la compartecipazione* del capitale del paese dopo accertato lo sviluppo dell'industria.

Questa Latteria che trae la sua base da principi razionali ed economici, sarà un grande e vero beneficio per il nostro Travesio.

La Latteria incomincierà il 5 cor. il suo regolare funzionamento.

Auguri *al giovane intraprendente* per un prospero avvenire della sua industria.

8 dicembre 1906.

Antonio Pagura.

Le contraddizioni del Forno rurale

Oh contraddizione umana! Quando qui si lavorava per l'istituzione del Forno Rurale, i fautori di esso si davano un gran da fare strombazzando ai quattro venti contro le farine di cui si serviva l'industriale privato e contro la manifattura del pane ch'egli smerciava.

«Le farine ch'egli adopera, macinate *negli stabilimenti a cilindro*, contengono marmo, gesso, granturco bianco, fagioli bianchi e... chi più ne ha, più ne metta». Il direttore del Forno della Ditta Lucco non sa confezionare la pasta, non la fa lavorare a dovere, non sa dare al pane una buona cottura. E' proprio impossibile servirsi di quel pane senza danno della salute... quello *è un pane immangiabile... Il frumento* noi lo macineremo in paese» ecco le voci che correvano in paese.

Sorge il Forno Rurale... Il frumento, naturalmente, è macinato in paese e il pane che ne risulta è sostanzioso, leggero, sanissimo: non si può dubitare sulla purezza delle farine. Intanto con molti stratagemmi si riesce a togliere alla Ditta Lucco il direttore e metterlo a capo del Forno Rurale perchè *(oh contraddizione umana!)* il pane sia ben lavorato, sia ben cotto!! Oggi il frumento viene macinato negli stabilimenti a cilindro e, come alla Ditta Lucco, serve benissimo anche pel Forno Rurale, poichè il Comitato fa macinare a Savorgnano ed a Spilimbergo da Mongiat e le farine sono di prima qualità, purissime, sane, leggere, sostanziose, eccellenti, quantunque... *attenti veh!* il vescovo di Concordia, *sotto pena di scomunica!!!* abbia proibito che queste far ne sieno usate nella preparazione delle particole...

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 14, s. Spiridione

Effemeride storica

Osoppo a Napoleone Bonaparte

14 Dicembre 1807. — Napoleone nel dicembre 1807 visitava l'ampio ma poco popolato dipartimento di Passariano. A Prefetto di Udine Teodoro *Somenzari incontrando* Napoleone presso il Tagliamento tenne discorso riprodotto dal *Giornale Friulano* del 14 dicembre 1807.

Fra i varii indirizzi presentati a Napoleone è a riportarsi questo del Podestà di Osoppo:

«Sire, Il popolo di Osoppo glorioso della sua onesta povertà non può rendervi, o Sire, *maggiore* omaggio *che* quello di offrirvi lo stendardo conquistato dai suoi *maggiori* sopra l'esercito di Massimiliano nel 1514 e trasmesso alla custodia delle loro posterità. Sia questo un testamento dell'intimo attaccamento di questo popolo al proprio Sovrano ed oso assicurarvi ch'esso in simili circostanze non mancherebbe di spargere l'ultima goccia del suo sangue per la gloria di Vostra Maestà».

Cose di Grecia

Il Prof. Ross... quello che *non* scoprì la trasmissione della malaria umana per mezzo degli Anofeli, *il Dottor* Ross dunque, almeno a quanto si legge nelle «*Munchner Nachrichten*» assurgendo nei suoi studi a profonde meditazioni sulla civiltà dei popoli, viene a dirci che causa della decadenza della Magna Grecia fu l'invasione delle zanzare Anofeli, venute dall'Asia. Altro che Vandali, Unni ed Ostrogoti.

Chi mai avrebbe pensato che questi insetti dovessero portare conseguenze... così storiche! Ma allora lo stesso deve essere accaduto per l'Italia! E noi che non ci curiamo di questi insetti, e li lasciamo così liberamente prosperare! Sarebbe l'ora di muovere alla riscossa, e distruggendo o cacciando gli Anofeli, di là delle Alpi e dal Mare, tornare ai fasti della Roma antica! Ma se *Italia piange, Grecia non ride*. Noi a confronto si sta sopra un letto di rose, chè se da noi i malarici, quelli che si conoscono almeno, ammontano a poche centinaia di migliaia, in Grecia, sopra due milioni e mezzo di abitanti, nel 1905 vi furono 960 mila casi di febbre con 6000 morti! *E non vi dico altro*.

Si buccina che, trovandosi la Grecia a corto di quattrini, Re Giorgio sia venuto apposta in Italia per studiare il miracoloso mezzo di ingaggiare una lotta antimalarica, intascando, anzichè sborsando dei danari.

Altri, che stimano Re Giorgio assai più avveduto dicono che sia venuto invece per trattare un grosso stok di *quei miracolosi antimalarici della Ditta* Bisleri di Milano, pillole *Esanofele* per gli adulti ed *Esanofelina* liquida per la cura dei bambini, rimedi già in Grecia conosciutissimi.

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleoni	20.—
Marchi	122.95	Sterline	25.09
Rubli	264 5[illegible]	Lei	98.60

la sua età, onorabilità e *buona condotta*. Rivolgerei all'indirizzo: 140, Bloom Street, New York City.

Se poi, una volta entrato in servizio, si vede deluso nella sua aspettazione, si disgusta del mestiere e diserta. Le diserzioni rappresentano una proporzione del 9 per cento, e si cerca di prevenirle, oltre che col trattar bene *i soldati anche con altri mezzi*: per esempio, col ritenere sul loro stipendio una specie di cauzione, oppure coll'aumentare il premio di 30 dollari che ora si dà a chi arresta o fa arrestare un disertore. E se non si è ricorsi al tatuaggio della mano destra, come era stato proposto, si fa alcunchè di simile, giacchè le reclute vengono vaccinate *al polpaccio sinistro*.

Una delle cause delle diserzioni è anche la *noia* da cui soldati sono oppressi in conseguenza del servizio lievissimo e limitato a poche ore. Inoltre, l'istruzione di individui che presentano un insieme di elementi così disparati, richiederebbe un grande tatto, che alla maggior parte degli istruttori manca. *Questi non si affezionano* alle reclute, le quali hanno fretta di passare nei reggimenti quindi stanno a disagio; gli è perciò che appunto nel periodo d'istruzione le diserzioni sono più numerose.

Giunti al reggimento, i soldati trovano un vitto buono ed abbondante; mangiano in ampi refettorii, su tavole coperte di tovaglie di *tela cerata*, insieme coi sottufficiali. E' vero che talvolta si verificano nel servizio di cucina negligenze ed abusi, ma solo per rara eccezione; in generale, l'alimentazione del soldato americano è soddisfacente così per qualità come per quantità. *(Continua)*

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

E' uscita la nuova Guida delle Fiere e Mercati

L'opportunità di una guida delle fiere dei mercati che si tengono durante l'anno nella città di Udine non poteva sfuggire all'Amm. Comunale la quale con senso pratico ha or ora pubblicato un'elegante libretto-guida destinato ad accreditare sempre più i nostri mercati.

La conoscenza degli usi commerciali di piazza, delle tariffe locali relative alle varie contrattazioni di mercato, alle pese e misure pubbliche, ai trasporti delle merci, ecc. ecc. riuscirà di grande utilità ai commercianti che anche dalle più lontane regioni vengono a far acquisti nella nostra piazza e favorirà viemeglio la sollecita e crescente conclusione degli affari.

Dato il rapido sviluppo del nostro allevamento bovino, e la ricerca sempre attivissima dei prodotti risultanti dall'incrocio della famosa razza Simmenthal con la nostrana, era ben naturale che la guida in parola accennasse ai rilevanti progressi conseguiti dai nostri bovini in breve giro d'anni descrivendone i caratteri più salienti e *mettendone in evidenza* i pregi intrinseci.

Le incisioni raffiguranti due splendidi rappresentanti di questa razza (un toro e una manza) rispecchiano all'evidenza la rara bellezza di questo bestiame.

La guida è molto ricca di notizie e di dati riflettenti l'esportazione del bestiame, le principali destinazioni, le zone dov'è più intenso l'allevamento, le stazioni di carico, le tariffe ferroviarie, e tutto quanto può interessare non solo il commerciante ma anche l'agricoltore, che recandosi al mercato ha sovente bisogno e desiderio di apprendere le cose più utili e più comuni alla sua industria.

In attesa dei risultati di una accurata inchiesta che la Camera di Commercio *di Udine sta per compiere* sugli usi mercantili locali nel commercio del bestiame, la Guida descrive succintamente le norme per il contratto, la garanzia, l'azione redibitoria, le malattie, gli esperimenti dei vizi, il bestiame da macello, il pagamento, il deposito e la senseria.

Interessanti sono altresì le notizie che riguardano *il mercato* dei *foraggi, dei* cereali, della verdura, delle frutta, della polleria e selvaggina, ed altre merci: le mercedi di facchinaggio, i diritti di sacomo dei recipienti, le tariffe delle vetture pubbliche, dei facchini di piazza, ecc.

Nè meno importanti sono gli elementi degli istituti diversi, banche, *cambiavalute, poste telefoniche* pubbliche, veterinari, negozianti di bovini e cavalli, mediatori, maniscalchi, macellai, spedizionieri, incettatori di pelli, noleggiatori di cavalli, sellai, tappezzieri ecc.

Ma alla persona di commercio riesce comodo sapere anche dove si trovano gli stalli e i depositi biciclette; gli alberghi, le osterie i caffè ed altri pubblici ritrovi dove spesso fra un bicchiere e l'altro si concludono gli affari.

Questa semplice e pratica guida, destinata ad avere una grande diffusione, è un prezioso vade-mecum dell'uomo d'affari e riuscirà utilissima per l'incremento dei nostri mercati.

×

Notiamo che di questo utilissimo e splendido volumetto, il Comune di Udine ha fatto stampare dalla tipografia F.lli Tosolini 5000 esemplari che verranno distribuiti *gratuitamente* in Provincia fra gli allevatori, negozianti di bovini, sensali, ai Comuni ecc.

Questa edizione onora anche la tipografia Tosolini per la nitidezza dei caratteri, la bontà della carta e tutto il suo insieme.

Accademia di Udine

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 il socio ordinario della nostra Accademia, in adunanza pubblica, tratterà: «I maestri comancini in Friuli.»

All'Archivio Notarile

presso il Tribunale di Udine in sostituzione del compianto dottor Giuseppe Tami è stato nominato il dottor Giovanni Fusari attualmente impiegato presso il Monte di Pietà della nostra Città. Congratulazioni.

NUOVA SOSPENSIONE ACCETTAZIONE MERCI

Stamane è pervenuto al Capo Stazione di Udine il seguente telegramma:

«Autorizzasi sospensione *per quattro giorni* da domani, accettazione spedizioni piccola velocità *in dettaglio* in partenza da Udine.

Espongasi avviso pubblico e si avvisi Camera di Commercio.»

Torchi.

Scuola Popolare Superiore

Ricordiamo che domani sera alle 8.30 avranno principio le lezioni di lingua francese e tedesca.

Società Operaia Generale

Importante seduta del Consiglio.

Ieri sera si è riunito in seduta il Consiglio della Società Operaia Generale di M. S.

Presiedeva G. E. Seitz ed erano presenti 17 Consiglieri.

Approvato il verbale della precedente seduta, il consigliere *Pignat*, chiede la parola e così si esprime:

L'altro ieri in Francia venne applicata la legge di separazione della Chiesa dallo Stato. Questo fatto importantissimo deve certamente essere apprezzato da quanti sentono la dignità di lavoratori coscienti ed evoluti.

In Francia, dice il *Pignat*, si manifestarono i primi moti pel benessere *non solo economico* ma *anche morale* dei lavoratori, la cui redenzione avrà inizio il giorno in cui sapranno spezzare i legami che li avvincono all'oscurantismo, alla superstizione e all'ignoranza

Impariamo dalla Francia progredita e civile quanto pur noi dobbiamo fare. Il Consiglio della Società operaia *generale che rappresenta la classe operaia* udinese non può a meno di plaudire a questa vittoria del progresso e della civiltà.

Dà lettura di un telegramma di felicitazione che propone, si debba inviare al Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia a nome della Società operaia generale.

Chiude il suo dire gridando *Viva la Francia!*

Ecco il testo del telegramma:

Clemenceau Presidente Ministri Francia

«Consiglio Società Operaia Udine «(Italia) *entusiasta campagna separa-* «zione Chiesa dallo Stato manda a Voi «strenuo campione libertà di coscienza «saluti solidali pel trionfo Stato laico «contro la Chiesa oggi raggiunto».

Il cons. *Pignat* desidera conoscere il pensiero della Direzione in proposito.

Seitz dice che non trovò il tempo per prendere accordi coi Membri della Direzione, del resto ogni singolo Direttore caporrà quanto pensa in proposito. Dà quindi la *parola al vice-presidente Fontanini* che così si esprime:

In Francia ha trionfato il buon senso, in Francia vennero finalmente schiacciati coloro che della religione volevano fare strumento di dominio politico e sociale.

La civiltà cammina e trionfa dove e quando il popolo cosciente lo voglia.

Fidiamo e speriamo che *anche in* Italia ciò avvenga.

Calligaris è del parere che si tratti di un fatto importantissimo, ma trattandosi di politica e per di più internazionale, dice che si asterrà dal voto perchè lo Statuto lo vieta.

Cremese. Non si può e non si deve disinteressarsi di quanto la Francia ha in questi giorni operato. La classe operaia, sopratutto deve unirsi e plaudire quando trattasi di elevazione morale e civile dei lavoratori stessi.

In Francia si pensò prima alle pensioni agli operai delle officine e dei campi. Ora si attua la separazione della Chiesa dallo Stato. Voterà per il telegramma da mandarsi al Ministro Clemenceau.

Della Rossa. L'art. 94 dello Statuto vieta d'interessarsi di politica; per essere quindi coerente alle sue disposizioni, *non* voterà il proposto telegramma.

Piccini. Riafferma i suoi sentimenti schiettamente anticlericali e mentre dichiara che voterà il telegramma a Clemenceau, esprime la fiducia che l'Italia segua l'esempio di Francia.

Mauro. E' favorevole all'invio del telegramma e manda un saluto alla Francia.

Mantovani. L'importanza sociale dell'avvenimento è indiscutibile. Plaude quindi e si augura che non solo in Italia ma in tutti gli Stati si venga alla separazione della Chiesa dallo Stato.

Zugolo. Il trionfo della luce sulle tenebre, della civiltà dalla superstizione deve essere il miraggio dei lavoratori tutti.

Seitz. Ed ora che ho sentito il pensiero dei consiglieri e direttori esprimo il mio, lo sono più che favorevole all'invio del telegramma alla evoluta e civile Repubblica Francese che dopo un lungo periodo di preparazione ha saputo ottenere la separazione della Chiesa *dallo Stato*. Nulla può arrestare il progresso e la civiltà dei popoli, ed era destinato che la Francia desse nuovamente l'esempio agli altri popoli. Auguriamoci che l'esempio sia seguito in tutto il mondo civile.

Non si preoccupa delle disposizioni Statutarie. Si tratta, dice, di una vittoria della civiltà e del progresso, quindi superiore ad *ogni* cosa.

Posto ai voti il telegramma *Pignat*, raccoglie 15 voti su 17 votanti, e viene subito spedito.

La discussione fu lunga sull'oggetto investitura del capitale col Comune. Parlarono il Presidente per riferire su alcune pratiche, ed i direttori Cremese, Piccini, Fontanini, Mauro; ed i consiglieri Della Rossa, Calligaris, Zugolo, rag. Toppani, Mantovani ed altri. Venne dato incarico alla Direzione di esperire tutte le possibili pratiche nell'interesse e bene della Società.

Sul Ricreatorio laico, dopo letto lo schema di una *circolare da mandarsi* agli enti morali ed altri cittadini, presero la parola Della Rossa, Piccini, Calligaris Venne approvata la proposta della Direzione.

Venne rimandata ad altra seduta ogni deliberazione a riguardo della corrisponsione dei sussidii continui

Il resoconto del mese di novembre venne *approvato senza eccezioni*. Il capitale è di lire 251,917.61.

Venne stabilito di convocare l'assemblea dei soci la sera del 21 corr. alle ore 8.30 alla sede sociale.

Dopo altre comunicazioni la seduta venne levata alle ore 10 e tre quarti

Consiglio Scolastico Provinciale

(Seduta del 13 dicembre)

Deliberazioni approvate

Cividale — Nomina dei maestri Rizzari, Verderi e Mohl nel Convitto Nazionale.

Venzone — Nomina del maestro Lucchini e dichiarato dimissionario il m.º Feliciangeli.

Maniago — Nomina provvisoria della maestra Vignini Maria per la seconda classe maschile del capoluogo.

Erto Casso — *Nomina del sig.* Redoni Don Giovanni a maestro scuola mista benchè privo di patente.

Frisanco — Nomina della maestra Dall'Asta Emma per la scuola femminile di Poffabro pel 1906-07.

Moduno — Affidata la quarta classe al maestro Ragogna e trasferita alla seconda la maestra Passarelli.

idem. — *Nomina di Fabiani* Patrizia a maestra della mista di Navarons in luogo della Passarelli trasferita al Capoluogo.

Medun. — Trasferimento della m. Rubisse alla mista di Toppo.

Azzano Decimo. — Rinuncia del m. Pantarotto e nomina provvisoria del m. Malatrasi.

Tramonti — Nomina provvisoria dei maestri Menegon e Valussi per le scuole del capoluogo e per un anno, purchè si nomini una maestra pei lavori.

Codroipo — Nomina pel 1906-07 della maestra Cosmi alla scuola mista di Biauzzo

Idem — Nomina del m. Galleazzi alla 4ª e 5ª con incarico della Direzione (L. 1700).

Palmanova — Nomina della m. Del Bianco alla prima femminile.

Sauris — Nomina del m. Plozzer G. B. alla scuola facoltativa di Sauris di Sopra.

Comeglians — Nomina provvisoria pel 1906-07 della m. Martinez alla scuola maschile sup.

Preone — Nomina pel 1906-07 del m. Garosi per la maschile.

Cordenons — Istituzione di due nuove scuole (masch. e femm.) e nomina dei m. Basso e Pischiutta Pia.

Gonars — Congedo di due mesi alla maestra Nodari Caterina per motivi di salute.

Un processo a Belluno

per contravvenzione alla legge sanitaria

Il giorno 11 corr. mese presso il Tribunale di Belluno si è svolto un procedimento penale a carico del Sig. Cesare Cracco di Udine, imputato di contravvenzione alla legge sanitaria, per avere esercitato abusivamente l'arte del dentista.

I lettori ricorderanno come il Cracco sia stato condannato da questo tribunale, per due volte, nel 1904 e 1906, rispettivamente a 100 e 140 lire di multa.

Nel secondo processo egli era chiamato a rispondere anche di contravvenzione pel fatto d'avere esercitata l'arte sua coll'assistenza di un sanitario, e, su questo punto, il tribunale di Udine affermò la massima non esistere colpabilità e *lo assolse*. Ma in seguito a ricorso del P. M. la suprema Corte di Cassazione annullò la sentenza e rimandò gli atti al tribunale di Belluno, per un nuovo giudizio.

Quel Tribunale, nella sua sentenza avvenuta il giorno 11 andante, giudicò conformemente alla massima pronunciata dalla Corte di Cassazione, che cioè *nessuno* può *esercitare* l'arte sanitaria senza essere provveduto di un titolo di abilitazione (art. 23 legge sanitaria) e che non vale l'assistenza di un medico a legittimare una qualsiasi operazione compiuta da persona non autorizzata.

In conseguenza condanna il Cracco a L. 140 di multa; a lire 150 per costituzione di P. C.; a lire 100 di provvisionale e alle spese inerenti a tutti i processi.

Va da se quindi che con il giudicato del Tribunale di Belluno al beneficio della legge Ronchetti, accordato precedentemente al Cracco dal Tribunale di Udine, non ha più effetto.

Difendeva l'imputato l'avv. Sperti di Belluno e *la* P. C. *era rappresentata* dall'avv. Protti pure di quella città.

Il grave fatto di Via Aquileja

Una ribellione alle guardie di P.S.

L'agente Fortunati ferito

Ieri sera, poco prima delle 10, le Guardie di P. S. Fortunati e Città si recavano di *servizio* per Via Aquileja, dirette alla Stazione.

Nei presso della Chiesa del Carmine s'imbatterono in tre giovinastri che cantavano a squarciagola delle canzoni oscene. Perciò gli Agenti, com'era loro dovere, li invitarono a smettere.

I giovanotti — noti alla Pubblica Sicurezza per fatti antecedenti — vistisi in tre contro due, in luogo di obbedire all'intimazione, presero ad insultare gli Agenti dicendo di non aver paura, invitandoli «a farsi avanti» ed accompagnando le minaccie cogli epiteti di vigliacchi, assassini, farabutti e simili.

Furono senz'altro dichiarati in arresto ed invitati a seguire le guardie in Caserma.

A tale ingiunzione scoppiò una lotta di *resistenza accanita da parte dei tre* giovinastri, i quali furono adosso alle *Guardie*, tempestandole di calci e pugni.

Gli Agenti, che sono robusti entrambi, si difesero quanto più era loro possibile riuscendo ad agguantare finalmente due di quegli eroi.

La scenata naturalmente attirò alquanto pubblico in quella via assai frequentata e vi fu qualcuno che corse alla vicina Caserma a chiamare aiuto.

Sollecitamente giunsero vari soldati di guardia al quartiere, e fu allora che uno dei tre rissanti riuscì a darsela a gambe.

Ma le Guardie sapevano di chi si trattava.

Gli altri due intanto, che si dibattevano per liberarsi dalle strette degli Agenti furono trascinati a viva forza in *Caserma* di P. S.

Uno vi giunse con la giubba completamente a brandelli, tanta era la resistenza opposta all'arresto.

Giunti davanti al Maresciallo signor Biron, i due arrestati declinarono le loro generalità: Zucolo Ercole di Vincenzo d'anni 18 da Maniago, residente a Udine e Perissutti Antonio fu Giovanni d'anni 21 da Udine.

×

Intanto l'agente Fortunati Riccardo di Andrea d'anni 33 nato a Roma, si sentiva male.

Poco prima del fatto egli aveva cenato e provava dei forti sforzi di vomito.

Dovette recarsi all'Ospitale Civile, dove il dott. Paglieri lo medicò riscontrandogli varie contusioni alle articolazioni del dito medio della mano destra, contusioni alle costole ed alle gambe, alle braccia ed in varie parti del corpo.

Guarirà in giorni otto.

×

Stamane per tempo venne tratto in arresto anche il terzo ch'era riuscito a fuggire.

Questi si chiama Zucchiatti Arturo di Albino d'anni 17, da Udine il quale ebbe già altri conti da pareggiare colla giustizia.

Tutti tre, dopo un sommario interrogatorio, vennero passati alle Carceri.

Neo Dottore

L'amico nostro carissimo Vincenzo Angeli, in questi giorni si è laureato all'Università di Palermo, in giurisprudenza.

Congratulazioni vivissime.

Per l'orologio del Palazzo (!) delle Poste

Sottoscrizione popolare a centesimi 10 per offrire all'Onor. Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi in Udine, i fondi per riparare l'orologio dell'atrio nel Palazzo (!) delle Poste *che da oltre un mese rimane fermo* alle ore 11 meno 5.

Somma precedente	L. 1.20
Giuseppe Micheloni	» 0.10
Pietro Piussi	» 0.10
Totale	L. 1.40

Le sottoscrizioni si ricevono alla redazione del *Paese*.

Incidente automobilistico

L'altra sera il signor Francesco Minisini veniva col suo automobile da Tricesimo a Udine.

Lungo il diritto stradone, la vettura aveva acquistata una velocità straordinaria, in modo che allorquando una carretta da contadini tirata da un cavallo e *sulla quale stavano due uomini*, sbucò dalla strada che conduce a Reana, non fu possibile arrestare la corsa.

L'automobile investì cavallo e carretta i due contadini furono balzati a terra ma non si fecero alcun male; il povero bucefalo invece rimase morto sul colpo.

Il signor Minisini fece salire nella sua automobile il proprietario del cavallo e giunto a Udine appianò la vertenza col versargli 300 lire.

Smarimento

Ieri nella Chiesa dell'Ospitale venne smarrita da un povero operaio una ombrella. Chi l'avesse trovata farebbe opera buona a portarla al nostro ufficio.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

Nuova bottiglieria

Domani, sabato 15, completamente rimodernata, si aprirà la nota bottiglieria del sig. *Marco Feruglio*, in Piazza S. Giacomo.

Abbiamo visitato il nuovo locale, e dobbiamo dire che l'ambiente è elegante e simpatico.

Va da sè poi che Marchetto non mancherà di tenersi costantemente ben provvisto degli scelti liquori e sopratutto dei squisiti vini piemontesi, così favorevolmente conosciuti e... gustati.

Al bravo Marco auguriamo pertanto ottimi affari.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Il processo contro "Il Lavoratore,,

Dicemmo ieri che mentre il nostro giornale andava in macchina, l'avv. Bertacioli rispondeva alle argomentazioni svolte dall'avv. di difesa Driussi che sosteneva l'annullamento della costituzione di Parte Civile.

L'avv. Bertacioli naturalmente ribattè le ragioni del difensore, tanto che il Tribunale — ritiratosi per decidere sull'incidente — pronunciò poco dopo ordinanza con la quale l'incidente stesso venne respinto.

×

Il Presidente Solmi passa quindi all'interrogatorio degli imputati, incominciando dal gerente Narduzzi al quale chiede cosa abbia a dire in merito all'articolo incriminato e letto in precedenza.

Il *Narduzzi* risponde di aver firmato il giornale senza leggere quell'articolo. Aggiunge però che se anche lo avesse letto, avrebbe firmato ugualmente.

Bellina, a domanda, dichiara di non essere veramente direttore del giornale, ma un collaboratore come tanti altri che scrivono in quel periodico.

A conferma della sua asserzione ricorda di aver mandato da Roma — mentre trovavasi al recente Congresso Socialista — taluni articoli che non vennero pubblicati nel giornale. In una parola, dichiara che le sue — nel giornale — sono mansioni puramente tecniche: egli ha solo l'obbligo di farlo uscire al venerdì sera.

Non è autore dell'articolo querelato, lo fosse anzi dopo tirate tutte le copie del giornale.

Ad analoga domanda dell'avv. di P. C. Bertacioli, ammette di aver presentata istanza al Sodalizio Friulano della Stampa per essevi ammesso come socio, nella sua qualità di Direttore del *Lavoratore*.

L'ultimo ad essere interrogato è il tipografo *Braidotti* (ora non più appartenente alla Tipografia Sociale). Egli *dice che in quella Tipografia si stampa* il *Lavoratore* come si stamperebbe qualunque altro lavoro, manifesto o pubblicazione.

E' mezzogiorno e l'udienza è tolta.

(Udienza pomeridiana)

Verso l'accomodamento

Quando alle 2 precise prendiamo il nostro *posto*, l'aula *è zeppa di pubblico*, accorso per assistere allo svolgersi di questo processo.

Nell'attesa che il Tribunale entri, gl'imputati passeggiano nel corridoio conversando coi loro avvocati Driussi e Ciriani. Si vedono pure molti avvocati del foro locale, nonchè parecchi sacerdoti che attorniano don Colitti, *il Parroco di Cassacco, querelante.*

Alle 2.30 circa già si sparge la voce che il Presidente Giudice Solmi ha chiamato Don Colitti ed il suo avv. di P. C. nonchè gli avvocati della difesa nel suo gabinetto per tentare un accomodamento.

E intanto le mezze ore passano; nella Camera di Consiglio entrano ed escono e poi rientrano gl'*imputati*, i loro avvocati, l'avv. Bertacioli: solo alle 3.30 circa dà una capatina nell'aula l'aggiunto Torresini rappresentante il P. M.

Anzi la comparsa dell'avv. Torresini viene interpretata nel senso che le pratiche di accomodamento fra le parti siano abortite.

Ma intanto il tempo passa e il Tribunale è sempre rinchiuso in Camera di Consiglio.

In mancanza d'altro, il pubblico si abbandona alle più clamorose conversazioni: taluni vorrebbero che il processo continuasse, altri opinano che la soluzione migliore è quella di un accomodamento dignitoso per entrambe le parti.

La definizione delle pratiche

A farla breve, diremo che soltanto alle ore 6 precise apprendiamo dal gerente Narduzzi che *è stata trovata* la formula per una dichiarazione: il processo perciò è finito con grande delusione del pubblico che non si è allontanato dall'aula malgrado le *quattro ore di attesa.*

La dichiarazione

Alle 6.10 precise il Tribunale entra nell'aula.

Il Presidente avv. Solmi, ordina al Cancelliere Serafini di leggere la dichiarazione firmata dalle parti, d'accordo.

In essa gl'imputati dichiarano che in seguito a più esatte informazioni assunte intorno ai fatti esposti a carico di Don Giuseppe Colitti nell'articolo incriminato, non hanno difficoltà a riconoscere che in conseguenza di notizie le quali essi avevano ragione di ritenere attendibili, mentre invece non *rispondevano a realtà, nell'articolo* stesso sono incorse delle inesattezze e più particolarmente sono insussistenti i due fatti querelati attribuiti al parroco ecc...

Riconoscono che nulla può menomare l'onorabilità del parroco e perciò cadono tutti gli apprezzamenti ingiuriosi e le critiche mossegli nell'articolo stesso.

Assumono i comparsi le spese *processuali quali emergeranno dagli atti.*

In seguito a tale dichiarazione il P. M. chiede che il Tribunale voglia dichiarare non farsi luogo a procedere in confronto dei tre imputati per avvenuto recesso di querela.

Ed in tal senso il Presidente legge analoga sentenza.

Il pubblico sfolla commentando la soluzione di questo processo.

Pretura I. Mandamento

SETTE ANTIMILITARISTI?

Davanti alla Pretura del I. Mandamento, stamane ebbe luogo il processo contro Torossi Arturo, Romeo Rizzieri, Gasparini Luigi, Romano Ferruccio, Montalbano Luigi, Macuglia Fedele e Pittti Luigi, imputati di contravvenzione all'art. 3 della legge di P. S (grida sediziose) per avere nella notte dal 4 al 5 Novembre u. s. al passaggio di circa 200 reclute di Cavalleria elnesse in Via Gemona le grida di: «abbasso l'esercito, viva il socialismo, viva l'antimilitarismo».

Presiedeva il Pretore avv. Pavanello; P. M. delegato di P. S. Minardi; difensori avv. Cosattini, Tavasani e Driussi.

Parte degli imputati ammise di aver gridato: Viva il Socialismo e Abbasso l'antimilitarismo, negarono tutti di aver gridato: Abbasso l'esercito.

Furono uditi i testimoni *Fortunati* e il Vice Commissario di P. S. dottor Contin.

Il P. M. Minardi chiese la condanna a 8 giorni di arresto ciascuno, ma il Pretore dopo le arringhe degli avvocati Driussi, Tavasani e Cosattini pronunciò sentenza con cui condanna:

Torossi Arturo e Gasparini Luigi a 5 giorni d'arresto applicando però a loro favore la legge sulla condanna condizionale; assolve tutti gli altri per non provata reità.

Buone usanze

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Tosolini Pantaleoni Maria: Brandolini Antonio lire 1; di Domenico Galanda: fam. Roussel di Gonars 1.

Offerte al Ricreatorio femminile popolare in morte di Antonio Seppenhofer: fam. Brisighelli lire 5, maestra Maria Potronio 1, Venceslao Menazzi per le feste di Natale lire 15.

Offerte alla Colonia Alpina in morte di Antonio Seppenhofer: Camilla Pecile lire 5

Offerte alla Società prot. dell'inf. in morte di Blasoni Luigi: Giuseppe Radina lire 1.

NOTE E NOTIZIE

Le decisioni del Comitato parlamentare

per le onoranze centenarie a Garibaldi

A Montecitorio si è riunita la Commissione esecutiva del Comitato parlamentare per le onoranze centenarie a Giuseppe Garibaldi nel luglio 1907. Si sono concordate le linee principali del programma deliberando di associarsi tutte le organizzazioni tendenti al medesimo fine e dando al presidente la più ampia facoltà per la costituzione immediata dell'ufficio del Comitato.

IN CASA SUA SI AMMAZZA ma non si bestemmia!

A *Firenze* in casa di certo Nannini Giuseppe, trovavasi nelle ore serali Petruzzi Pietro, reduce dalla Russia, ove fu, per vari anni, a lavorare. Conversando proferì una bestemmia: non aveva ancora finito di pronunciarla che il Nannini, dopo avere esclamato: «Tu bestemmi in casa mia?» prendeva una roncola vibrando un colpo al ventre del Petruzzi producendogli una ferita penetrante in cavità con fuoruscita dell'omento.

Trasportato all'Ospedale di Prato, il ferito veniva subito sottoposto alla laparatomia e giudicato in pericolo di vita.

Il feritore si è reso latitante.

Una catastrofe edilizia presso Vienna

Undici morti

A Weidling, ameno paesello sulle colline a un quarto d'ora da Vienna, è crollata oggi con spaventoso fracasso una casa in costruzione, seppellendo venti operai. Nove di essi riuscirono a liberarsi da sè. Gli altri undici invece rimasero gravemente feriti e morirono durante il trasporto all'ospedale.

UN RE SERIAMENTE MALATO

Si ha da Stoccolma: Re Oscar non si è sentito negli scorsi giorni del tutto bene. Ieri si manifestarono dei sintomi di debolezza al cuore con irregolarità di polso; la notte scorsa il re dormì alcune ore ed il suo stato è oggi alquanto migliore, ma il polso continua irregolare.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Le [illegible] si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CHININA-MIGONE

Profumata, Inodora od al Petrolio

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di *forza* e di *senno*

Una bella chioma è degna corona della bellezza.

Marca Speciale (Depositata)

L'**Acqua Chinina Migone**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali valgono [illegible] potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'**Acqua Chinina-Migone** pei vostri figli durante l'adolescenza, farete sempre considerare l'uso e loro assicurerete una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare **Acqua Chinina-Migone** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Riassumendo: l'**Acqua Chinina-Migone** ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore, toglie la forfora ed infonde loro imparte una fragranza deliziosa.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C., Profumieri – Milano.

La loro **Acqua Chinina Migone**, sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toeletta per la testa, perchè igienica nel vero senso e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuitale dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Tanti rallegramenti e salutandoli mi professo di loro devotissimo

Dott. GIORGIO GIOVANNINI, Uffic. Sanit., LATERA (Roma).

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni il più delle volte nocive, le quali non arrecano nessun giovamento, ed esigere sull'etichetta il nome A. MIGONE e C. e la marca speciale depositata; *tre serie*, segnata su capo'a queste foglie.

Bottiglie da L. 3.50, 5 e 8.50 — Fiale da L. 0.75, 1.50 e [illegible]

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora od al Petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0.75, 1.50 e 2 in bottiglie grandi per l'uso delle *famiglie* a L. 3.50, 5 e 8.50 [illegible] da tutti i Farmacisti Profumieri e Droghieri. [illegible]

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. – Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stablil. Chimico Dott. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTO MERAVIGLIOSO

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo.

L'*Iperbiotina* è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

MAGAZZINI LEGNA E CARBONI

(Coch - Fossile - Dolce e Artificiale)

ITALICO PIVA - UDINE

nei propri Magazzini espressamente fabbricati

Fornitore del R. Esercito per Udine e Provincia

MAGAZZINI Via Superiore N. 20 - Telefono N. 183 | **RECAPITO** Via della Posta N. 44 - Telefono N. 52

Ho provveduto con acquisti all'estero importanti quantità legna per ogni eventuale richiesta. Mi trovo in grado di praticare, mercè la

Sega e Spaccatrice a Forza Motrice

di cui sono muniti i miei Magazzini, prezzi della più assoluta concorrenza, tanto per legna di stufe come per legna da focolaio.

SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Le commissioni si eseguiscono in giornata

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

Mercatovecchio — Via Prefettura — Via Cavour

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

CATRAMINA BERTELLI

TOSSI — CATARRI

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

Le pillole di

Catramina Bertelli

sono il rimedio più efficace contro

TOSSI e CATARRI

in tutte le affezioni

bronchiali e polmonari

e nelle

malattie della vescica

Scatole di 75 pillole L. 2.50
» 40 » » 1.50

Propriet. la Società di prodotti chim.-farmac.

A. BERTELLI e C.

MILANO – ROMA – NAPOLI – TORINO – GENOVA – PALERMO

Commissioni per corrispondenza: 10, via Paolo Frisi, 26 MILANO

Linee de NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

della

"Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Emesso e versato L. 54.000.000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16

Le partenze della *Navigazione Generale Italiana,* e *Veloce* e della *Società Italia* sono soppresse.

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 — **TELEFONO N. 2-73**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione,* oppure *Veloce,* Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Avvisi in IV pagina a prezzi mitissimi

AMARO BAREGGI

MARCA DI FABBRICA — Marca Speciale depositata

a base di ***FERRO - CHINA - RABARBARO***

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** *oltre d'attivare una* buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA